



in collaborazione con



Seminario

Sostenibilità ambientale nel progetto e nella esecuzione degli appalti pubblici I criteri ambientali minimi (CAM)

**Mercoledì 28 giugno 2017
dalle ore 14.30 alle ore 18.30**

**Consorzio Universitario – Aula S1
via Prasecco n. 3/A - Pordenone**

La partecipazione è gratuita con obbligo di iscrizione come di seguito riportato:

Architetti PPC: dal portale della formazione im@teria
La partecipazione al Seminario dà diritto all'acquisizione di **n. 4 CFP (Obbligatorie sulle discipline ordinarie)** a fronte della partecipazione all'intero evento

Ingegneri: dal portale di gestione degli eventi formativi dell'Ordine Ingegneri di Pordenone www.isiformazione.it
La partecipazione al Seminario dà diritto all'acquisizione di **n. 4 CFP** a fronte della partecipazione all'intero evento

PREMESSA

Il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, in ottemperanza alle indicazioni del Parlamento Europeo, con il Decreto del 11 aprile 2008 ha emanato l'Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e con il Decreto 10 aprile 2013 ne ha revisionato il testo (PAN GPP).

Con il Piano d'azione si indicano prescrizioni tecniche, procedure e obiettivi quantitativi, ponendo le basi per gli appalti verdi sulla base di "Criteri Ambientali Minimi".

I "Criteri minimi ambientali per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", sono stati adottati con il Dm 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e rappresentano le indicazioni tecniche per la sostenibilità ambientale nelle procedure d'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche in relazione alle diverse fasi che caratterizzano le procedure di gara.

Nei CAM sono previsti sia criteri di base come la prestazione energetica, la capacità di applicare misure di gestione ambientale o criteri premiali in relazione al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'edificio, l'uso di materiali rinnovabili, la distanza di approvvigionamento dei prodotti e la capacità tecnica dei progettisti. Per i componenti edilizi sono richieste una serie di certificazioni a seconda delle caratteristiche specifiche del prodotto (es. Ecolabel, Remade in Italy, PEFC, l'EPD, etc.), quale strumento probante il rispetto dei requisiti.

OBIETTIVI DEL SEMINARIO

Il seminario si propone di fornire informazioni sul quadro normativo di riferimento, sui CAM e le certificazioni di prodotto nonché sugli strumenti utili alla loro applicazione per rispondere a una domanda di edilizia ad alta qualità ambientale e sociale.

CONTENUTI

- *Il quadro legislativo: dalle direttive europee ai decreti attuativi del Piano di Azione*
- *Influenza dei CAM sul D. Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti e le parti del reg. 207 in vigore)*
- *I criteri ambientali minimi per l'edilizia (DM 24.12.2015): struttura dei CAM, specifiche tecniche dell'edificio, specifiche tecniche dei componenti edilizi, specifiche tecniche del cantiere, criteri di aggiudicazione (criteri premianti)*
- *Le figure professionali richieste per i consulenti, esperti LCA*
- *Responsabilità del RUP, Progettista, Direttore dei Lavori, Collaudatore nel cantiere*

PROGRAMMA

ore 14.00: Registrazione partecipanti

ore 14.30-15.45: avv. *Fabrizio Luches*
Quadro normativo europeo, nazionale, regionale

Ore 15.45-16.00: Question time

ore 16.00-18.15: ing. *Manuel Mari, ICMQ Milano*
"Il CAM-Edilizia e le etichettature ambientali dei prodotti da costruzione"

Ore 18.15-18.30: Question time